



SERVIZIO SOCIALE E IMMIGRAZIONE

Via Roma 101- 59100 Prato
Tel. 0574 1835422 Fax 0574 1837413
Numero Verde 800242525
immigrazione@comune.prato.it
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

Orario al pubblico:

Lunedì e Giovedì 9.00-13.00 / 15.00-17.00
Martedì e Venerdì 9.00-13.00
Mercoledì chiuso

www.comune.prato.it

p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico professionale per attività di Esperto Legale nell'ambito del progetto “*FAMILIA - Famiglie Migranti: Interventi Locali di Inclusione Attiva*” finanziato da Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

La Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione

Premesso che

- il Comune di Prato ha presentato, a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 3 “*Capacity building*” – “Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri”, il progetto “*FAMILIA - Famiglie Migranti: Interventi Locali di Inclusione Attiva*” con il relativo piano finanziario per l'importo di Euro 364.779,56;
- l'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha comunicato al Comune di Prato, l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale presentata per la durata di 24 mesi;
- il progetto si configura come un intervento di ricerca/azione per sperimentare servizi di accoglienza e integrazione dei cittadini di Paesi Terzi che permetta, con un approccio trasversale e multidisciplinare, l'individuazione, emersione e presa in carico della vulnerabilità dei nuclei familiari, partendo dai bambini in età scolare;
- il Comune di Prato ha il ruolo di capofila all'interno del progetto, presentato in partenariato con i seguenti soggetti Associazione Cieli Aperti con sede in Prato (PO), Cooperativa Pane&Rose ONLUS con sede di Prato (PO); Consorzio Co&So ONLUS con sede in Firenze (FI); Comune di Ravenna; Università Ca' Foscari di Venezia;
- l'Autorità Responsabile prevede l'esperto legale quale figura obbligatoria nel caso in cui siano presenti affidamenti di forniture e servizi nonché incarichi individuali esterni formalizzati per lo svolgimento delle attività progettuali;
- l'Autorità Responsabile specifica che tale prestazione non può essere assegnata a personale dipendente dell'A.C. poiché è previsto il requisito dell'indipendenza, ovvero



“essere indipendenti dal beneficiario tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale”;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 21/03/2019 che approva il documento di programmazione degli incarichi all'interno del quale è stato inserito il conferimento dell'incarico di esperto legale;

Richiamato, inoltre, il “Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione” allegato al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente;

Richiamata la D.D. n. 85 del 17/01/2020 avente ad oggetto l'indizione della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di esperto legale nell'ambito del progetto FAMILIA;

rende noto che

è indetta una procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico professionale di ESPERTO LEGALE per la verifica della correttezza giuridico-amministrativa delle procedure di affidamento espletate per la realizzazione delle attività progettuali e dei relativi contratti stipulati, così come dettagliato al successivo art. 2.

La selezione avverrà mediante comparazione di *curriculum vitae* e valutazione dell'offerta economica con eventuale colloquio individuale.

Art. 1. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico sono le attività di verifica di tutti gli affidamenti di forniture e servizi nonché di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto e inseriti nella Domanda di Rimborso intermedia/finale, indipendentemente dalla macrovoce di spesa in cui sono stati rendicontati.

In particolare i controlli dell'Esperto legale devono essere effettuati sulla documentazione in originale e devono riguardare:

a) con riferimento alle spese della macrovoce A - Costi del personale ad esclusione del personale interno stabilmente in organico:

- l'effettivo espletamento di una procedura comparativa in coerenza con le normative applicabili (D. Lgs. n. 165/2001) e comunque secondo quanto previsto dal Vademecum di Attuazione dei Progetti;

- la presenza di idonea motivazione, nel solo caso di committenti privati e in cui oggetto di verifica siano affidamenti *intuitu personae* per importi inferiori ad € 5.000,00;

- la presenza nel Contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell'accordo;

- la sottoscrizione del Contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;
- la coerenza tra l'oggetto del contratto e il *curriculum vitae* della risorsa;
- la correttezza della qualificazione giuridica del rapporto di lavoro.

b) con riferimento alle altre macrocategorie di costo:

- l'effettivo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, rispettosa dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- la conformità delle procedure per l'individuazione dei soggetti fornitori di beni o servizi alle previsioni normative vigenti (in primis D. Lgs. n. 50/2016) e a quelle specifiche del Fondo (Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del FAMI e il Vademecum di Attuazione dei Progetti);
- il possesso da parte dei terzi affidatari dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento;
- la presenza nel contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell'accordo;
- la sottoscrizione del contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;
- l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, con riferimento agli appalti di servizi, forniture (presenza della clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità; della comunicazione del conto corrente dedicato da parte dell'appaltatore; l'indicazione del CIG e del CUP sullo strumento di pagamento);
- l'assolvimento degli obblighi previsti in materia di documentazione antimafia di cui agli articoli 82 e s.s. del D. Lgs. n. 159/2011, nonché la presenza dell'autocertificazione antimafia per affidamenti il cui importo è pari o superiore ad € 5.000,00 (IVA esclusa) fino alla soglia prevista dall'art. 83 comma 3 lettera e);
- il rispetto da parte dei terzi affidatari del divieto di "subaffidare" ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

Nello svolgimento delle verifiche di competenza, l'Esperto Legale deve attenersi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dalla Commissione Europea e dall'Autorità Responsabile per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Il Manuale delle spese ammissibili e il Vademecum di attuazione dei progetti sono reperibili sul sito del Ministero dell'Interno:

<https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/home>> Documenti di riferimento> Regolamenti.



L'incarico prevede, inoltre, il monitoraggio e la formulazione di pareri legali nel corso della realizzazione delle attività progettuali sulle tipologie e modalità di affidamento sopra indicati, a richiesta del soggetto capofila e/o degli enti partner.

A conclusione delle verifiche di competenza svolte l'esperto legale deve predisporre e validare i seguenti documenti:

- attestazione legale dell'attività svolta;
- all. 1) domanda di rimborso - dettaglio delle spese verificate;
- all. 2) risultanze della verifica dell'esperto legale;
- all. 3) dichiarazione sostitutiva iscrizione albo professionale.

I suddetti documenti devono essere compilati e sottoscritti in ogni parte, con firma autografa o digitale, e successivamente trasmessi all'Autorità Responsabile tramite il Sistema Informativo FAMI.

Art. 2. Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione, che devono essere posseduti dal candidato alla data della presentazione della domanda, sono i seguenti:

- a) iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni;
- b) assenza di conflitto di interesse, in particolare non devono esistere relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere con il soggetto capofila e agli altri partner del progetto (comprese quelle derivanti dalla prestazione di servizi anche diversi dalla revisione);
- c) la dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione di
 - non aver riportato condanne che comportano l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di provvedimenti in corso per l'applicazione delle misure suddette e comunque di insussistenza di ogni ulteriore situazione di incompatibilità prevista dalla vigente legislazione antimafia;
 - non aver rinunciato ad altro incarico conferito dall'Amministrazione Comunale senza giustificato motivo,
 - non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'Amm.ne Comunale;
 - non aver un contenzioso con l'Amministrazione Comunale.

Art. 3 Valutazione delle candidature



Il candidato, ai fini della valutazione da parte dell'A.C., deve allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

- *curriculum vitae* formato europeo nel quale sia indicato il possesso di titoli formativi e professionali, nonché l'esperienza documentata di incarichi professionali o esperienze lavorative svolte presso la Pubblica Amministrazione nell'ambito relativo all'oggetto dell'incarico, con particolare riferimento ai fondi FAMI;
- offerta economica per l'espletamento dell'incarico professionale espressa al lordo di IVA e di ogni altro onere.

Al riguardo si precisa che il candidato non può presentare una proposta economica contenente un ribasso superiore al 5%. Non sono ammesse offerte al rialzo.

L'A.C. procederà ad attribuire la valutazione della candidatura nel seguente modo:

- fino ad un massimo di punti 15 per il *curriculum vitae*, punteggio così attribuito
 - fino ad un massimo di 3 punti per i titoli formativi successivi al diploma di laurea (ad esempio *master*, corsi di specializzazione *post laurea*...);
 - fino ad un massimo di 4 punti per la documentata formazione in materia di diritto amministrativo, con precipuo riferimento alla disciplina dei contratti pubblici;
 - fino ad un massimo di 4 punti per la documentata esperienza di incarichi professionali o esperienze lavorative svolte presso la Pubblica Amministrazione;
 - fino ad un massimo di 4 punti per la documentata esperienza svolta nell'ambito dei progetti finanziati dai fondi FAMI;
- fino ad un massimo di punti 5 per l'offerta economica, punteggio così attribuito
1 punto per ogni 1% di ribasso.

L'A.C. si riserva di effettuare colloquio inerente gli argomenti sui quali verte l'incarico con i candidati.

L'incarico sarà affidato al professionista che avrà presentato la candidatura economicamente più vantaggiosa, determinata dal punteggio maggiore, ottenuto sommando i punti relativi alla valutazione del *curriculum vitae* e delle abilità professionali e dell'offerta economica.

4. Durata dell'incarico e importo previsto:

L'incarico decorrerà dall'01/02/2020 e terminerà in data 31/01/2021.

Il compenso previsto per lo svolgimento dell'incarico è pari ad euro 3.000,00 Iva e ogni altro onere incluso.



Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione predisposta dall'Esperto legale stabiliti nella Convenzione di Sovvenzione, ossia entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna domanda di rimborso, e che garantiscano inoltre la presa visione da parte del revisore di tutta la documentazione.

Al riguardo si precisa che l'Autorità responsabile ha fissato quale termine ultimo per la presentazione della domanda di rimborso intermedio il 28/02/2020.

Si precisa inoltre che il termine di conclusione del progetto è attualmente fissato al 31/10/2020.

5. Modalità di presentazione della domanda

I candidati che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento dell'incarico, dovranno, a pena d'inammissibilità della candidatura, trasmettere:

- domanda di partecipazione redatta secondo il modello allegato al presente avviso pubblico contenente anche l'offerta economica per l'espletamento dell'incarico (all. A);
- *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- dichiarazione di assenza di conflitto di interesse (all. B)
- documento di identità in corso di validità;

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 27/01/2020 mediante PEC al seguente indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it avente ad oggetto:

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico professionale per attività di Esperto Legale nell'ambito del progetto “*FAMILIA - Famiglie Migranti: Interventi Locali di Inclusione Attiva*” finanziato da Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

L'A.C. si riserva di procedere al conferimento dell'incarico in oggetto anche in presenza di una sola candidatura.

Per ogni informazione, contattare la referente amministrativa del progetto – dott.ssa Carlotta Mancini ai seguenti recapiti 0574/1835426, c.mancini@comune.prato.it.

Dott.ssa Valentina Sardi